

BASKET SERIE A2
 MERCOLEDÌ LA 'BELLA'

45-22

 IL PARZIALE DA METÀ 3° QUARTO:
 APPENA 1/11 DA TRE PER RIETI,
 21-10 LA CONTA DEI RIMBALZI

Nicola: «Grande reazione, il Palafiera ci ha aiutato Voglio questa energia»



■ Forlì
UNA RIMONTA al cardiopalma porta Forlì a Rieti per giocarsi l'accesso ai quarti di finale

playoff. La compagine biancorossa sventa infatti l'attacco in gara4 della Zeus Energy Group, portandosi così sul 2-2 tra le urla festose di un Palafiera ricolmo di 4mila tifosi. «È stata una classica partita da playoff – sottolinea coach Marcello Nicola alla fine del match –, in cui il risultato resta incerto fino alla fine. Siamo stati bravi a non mollare anche quando siamo andati a -13 ed è stato molto importante l'aiuto del pubblico per riuscirci». Ancora una volta è la compattezza della squadra a far volgere l'esito dell'incontro in favore di Forlì: «Abbiamo continuato a crederci e abbiamo cambiato il match nel momento in cui siamo riusciti a migliorare in attacco, a correre di più e ad ottenere più tiri veloci e in contropiede. Noi siamo questo, ma per vincere abbiamo dovuto essere più energici per non subire le scelte difensi-

ve della nostra avversaria».

TUTTO rimandato alla 'bella' di mercoledì alle 21 al PalaSojourner. «Dobbiamo andare a Rieti con la mente libera, per riuscire a mettere lo stesso livello di energia e fisicità – conclude Nicola –. Per essere competitivi dovremo accettare nuovamente lo scontro fisico». Gara5 si preannuncia dunque come una vera e propria battaglia, come sottolinea anche coach Alessandro Rossi: «Dobbiamo prendere questo match come punto di partenza per l'ultima sfida. Abbiamo rivisto in campo la squadra che ci piace, con la passione e l'intensità che vogliamo. Non è bastato perché sappiamo di giocare contro un team molto più talentuoso del nostro, ma siamo determinati a ricompattarci e ripartire».

Federica Berlanda

© RIPRODUZIONE RISERVATA





PASSIONE Dall'alto al basso: Giachetti fa esplodere i tifosi; coach Marcelo Nicola incoraggia Quirino De Laurentiis; l'abbraccio liberatorio tra Pierpaolo Marini e Melvin Johnson; Bonacini, Flan e De Laurentiis mostrano la bandiera con nome e stemma della città; in basso a destra, Dane Diliegro dà la carica ai compagni in vista di gara5 (fotoservizio Frasca-Salieri)

